

Viaggi d'Acqua: Taiko giapponesi a Calcinato



Il rimbombo dei taiko giapponesi apre «Viaggi d'Acqua» del Festival Acque e Terre. Alle 21.15 in piazza della Repubblica a Calcinato saranno protagonisti i tradizionali tamburi provenienti dal Tempio Zen di Fudenji (Tabiano Terme) suonati dai

Fudendaiko, gruppo composto da un numero variabile di percussionisti (otto quelli presenti stasera), fondato nell'estate del 2012 da Fausto Taiten Guareschi, abate del monastero zen Soto Shobozan Fudenji, e da Thomas Shuichi Kurai,

abate del Monastero zen Soto Sozenji a Montebello, fondatore del Taiko Center di Los Angeles. La serata si inserisce all'interno della Festa Europea della Musica. In caso di maltempo il concerto si svolgerà all'Auditorium in piazza Don Bertini.

SU RAIUNO. Appuntamento in televisione questa sera alle 21.25

La storia, il fascino: riflettori su Brescia con Alberto Angela

La città al centro della prima puntata di «Superquark» Sarà approfondito il periodo romano e longobardo. Quindici minuti di servizio, registrato fra 5 e 9 giugno

Elia Zupelli

Gesticolare ipnotico, sguardo imperturbabile, chioma arzilla e ribelle. Dai settanta gradi sotto zero dell'Antartide alla canicola bresciana d'inizio giugno, l'allure di Alberto Angela è sempre lo stesso e non si scompone: elegante, popolare e rassicurante, il paleontologo della porta accanto debutterà stasera su Raiuno con la nuova serie di «Superquark» (trentaseiesima edizione!), puntando i riflettori proprio sul patrimonio archeologico e artistico di Brescia, con particolare riferi-

mento agli elementi più caratterizzanti della città nel periodo romano e longobardo.

Registrato tra il 5 e il 9 giugno scorso, il servizio - della durata di circa 15'; regia di Gian Piero Orsinger - vedrà dunque Angela districarsi in una serie di approfondimenti riguardanti l'area del Capitolium e i templi che l'hanno preceduto, come il Santuario repubblicano, insieme ai tesori ritrovati al loro interno, dai bronzi dorati alla statua della Vittoria alata. Non solo: grazie alle ultra dettagliate ricostruzioni in 3D realizzate dallo studio Carraro Lab, gli spettatori po-



Ampio spazio al Capitolium



Alberto Angela al Santuario Repubblicano: Brescia protagonista nella sua trasmissione su Raiuno

tranno rivedere gli antichi templi romani come erano in origine, proseguendo poi il viaggio nel tempo che vedrà il divulgatore scientifico più famoso d'Italia, degno erede del sempiterno padre Piero, all'interno del monastero di San Salvatore-Santa Giulia, per svelare i luoghi più significativi e preziosi fondati dai sovrani Desiderio e Ansa.

SELETA «per l'alto potenziale archeologico, l'ottimo grado di conservazione dei monumenti e l'elevata qualità degli interventi di valorizzazione», Brescia ha sedotto Alberto Angela con la bellezza dei

suoi luoghi e il fascino della sua storia; dal canto suo Angela, che varcata con slancio la soglia dei cinquanta si è riscoperto sex symbol adorato, venerato e mitizzato sui social, dove proliferano pagine tra il serio e il faceto che inneggiano alle sue prodigiose virtù amatorie, ha a sua volta sedotto la città durante le riprese (cui hanno contribuito la Loggia, Fondazione Brescia Musei e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Bergamo e Brescia). Fra una pausa e l'altra, camminando tra le colonne del Capitolium e le opere di Mimmo Paladino, Angela si

è concesso più che volentieri per le foto con turisti e passanti, ma soprattutto con cougar d'assalto e giovani fan in brodo di giuggiole. Quindi, com'è nel suo stile e in quello delle missioni archeologiche di cui ormai da anni è protagonista, a telecamere accese rigore monastico e assoluta sobrietà.

Scrittore, conduttore televisivo, giornalista pubblicitario, oltre che divulgatore scientifico, Angela il «divo» promette un viaggio storico, culturale e iconografico da triplo punto esclamativo. Brescia bella di notte: appuntamento alle 21.25 su Raiuno. ●

DAL VIVO. Artioli e soci propongono dalle 19 il loro suono meticcio, con inflessioni tropicaliste e percussioni afrocubane

La Banda del Sur fa ballare la Conca d'Oro

Calvajazz per La Torre nel borgo di Mocasina: viaggio nelle fasi del tango con degustazioni di vini

Claudio Andrizzi

Continuano i live dell'estate 2017 al Lido Conca d'Oro di Salò, dove questa sera torna ad esibirsi la Banda del Sur di Luca Artioli, chitarrista gardesano ormai di stanza a Berlino: appuntamento dalle 19, come sempre con ingresso libero (infoline al

3404100845).

Più volte ospite di questo locale open air a bordo lago, Artioli si è trasferito in Germania nel 1994, dove nel tempo ha dato forma a questo suo progetto multietnico, che fin dall'inizio ha proposto un incrocio di suoni, tradizioni e differenti linguaggi musicali.

La Banda, della quale nel concerto di questa sera saranno presenti alcuni componenti oltre al leader, prende il nome dal locale berlinese El Sur dove comunemente musicisti spagnoli, afro-cubani, brasiliani ed italiani erano soliti

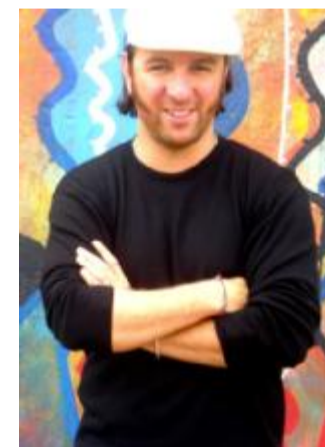
incontrarsi per dar vita a jam session e collaborazioni a 360 gradi.

Le atmosfere del club hanno senza dubbio influito molto sul sound meticcio della Banda, un mix speziato di rock, inflessioni tropicaliste, percussioni afrocubane cucinate ovviamente con grande energia.

LEADER del gruppo ed autore delle canzoni, Artioli ha alle spalle un curriculum estremamente eterogeneo: in passato si è infatti misurato con vari stili, dal jazz alla musica

sudamericana passando per il flamenco e la musica balcanica. A Berlino ha composto musica per vari canali televisivi tedeschi, impegnandosi in un'intensa attività concertistica in collaborazione con numerose orchestre sinfoniche come la Detschen Oper Berlin o la Berliner Symphoniker, con le quali tiene abitualmente concerti in tutta Europa.

La Banda del Sur ha anche pubblicato un album nel 2014 intitolato «Canzoni d'estate» e composto da 10 brani inediti: lo si può ascol-



Luca Artioli: stasera a Salò

tare interamente sul sito del gruppo www.labandadel-sur.com.

Sempre sul Garda, nuovo appuntamento in cantina con Calvajazz, la rassegna eno-musicale organizzata nel giardino dell'azienda agricola La Torre nel borgo di Mocasina, a Calvagese della Riviera: questa sera alle 20.30 verrà proposto lo spettacolo «La realidad que vivo», un viaggio attraverso le varie fasi evolutive del tango con Martin Troncozo (voce e chitarra) e Gino Zambelli (bandoneon). Il concerto comincia alle 20.30 e come sempre sono possibili degustazioni di vini aziendali abbinate a prodotti tipici del territorio. ●

DA CEMMO. Nel Salone del Conservatorio

Seicento e Settecento con il Marenzio Consort

È il repertorio antico il vero protagonista della serata in programma alle 21 nel Salone Da Cemmo del Conservatorio: il Marenzio Consort proporrà una serie di brani del Seicento e del Settecento che comprende due Cantate per soprano, due violini e basso continuo «Alpestre Monte» e «Un'alma innamorata» di Georg Friedrich Händel con la voce di Elena Bertuzzi. Il programma è estremamente ricco e vario, dalla Sonata pour mandoline, violon et basse di Carlo Arrigoni a «Mio ben» di Luigi Rossi, dal

Concerto per mandolino di Johann Adolf Hasse alla Partita I per due violini e basso continuo di Ignaz von Biber.

Particolarmente interessante la Sonata «a mandolino violino e continuo» di Carlo Arrigoni perché il solista - Davide Ferella - lo interpreterà con uno strumento particolare, un mandolino «lombardo» a sei ordini di corde.

Molto importanti anche le due Cantate profane di Händel: «Alpestre monte», che risale probabilmente al 1707 come «Un'alma innamorata», fa parte dell'immensa

produzione vocale di un autore celebre anche per i suoi melodrammi con libretti italiani. Il compositore boemo Ignaz von Biber è stato uno degli autori più importanti nella storia dell'evoluzione della scrittura violinistica, con quella Harmonia Artificiosa di cui la Partita proposta stasera fa parte.

Oltre alla voce di Elena Bertuzzi avremo per la parte strumentali i violini barocchi di Raffaello Negri, Marco Dell'Aquila e Luca Morassutti, Davide Ferella al mandolino, Claudia Pasetto alla viola da gamba, Leopoldo Saracino alla tiorba e alla chitarra barocca, Pietro Pasquini al clavicembalo e Gabriele Levi all'organo e al clavicembalo. ● **L.FERT.**

GUSSAGO. Domani attesi Casiraghi e Soldini

Rinascimento Culturale coi Notturmi di Mosca

Vivere di poesia, assaporarne il gusto. Quello più intenso. Per quattro serate, a Gussago, nella chiesa di San Lorenzo, una sinestesia sensuale: la parola scritta e la sua declinazione in forma sonora. È questo il filo tracciato da Rinascimento Culturale, festival promosso dall'omonima associazione e giunto alla quarta edizione.

SICOMINCIA stasera con «Musica e poesia nei notturni di Chopin»: un incontro con il maestro Luca Mosca, pianista e clavicembalista di fama



Luca Mosca: ha sessant'anni

internazionale. Domani sarà invece il turno dell'editore poeta Alberto Casiraghi e del regista Silvio Soldini, con la proiezione del film «Il fiume ha sempre ragione». Seguiti venerdì da Valerio Magrelli («Su Poesia e Traduzione»), mentre sabato toccherà al reading con Nicola Gardini e Carlo Fava («Il Canto delle Metamorfosi») e all'appuntamento con Nicola Crocetti («30 anni della Rivista Poesia»).

Tutti gli incontri - con inizio alle 20.30 - sono a ingresso gratuito. Per ulteriori informazioni ci sono il sito www.rinascimentoкультурале.it, la pagina Facebook «Rinascimento Culturale» oppure la mail info@rinascimentoкультурале.it. ● **J.MAN.**

L'AURA, IN AUTUNNO IL NUOVO ALBUM

L'Aura torna in scena con l'autunno: è fissata al 22 settembre l'uscita di «Il contrario dell'amore», nuovo album della cantante bresciana a 6 anni dal precedente. Il lavoro uscirà per Time Records, che ha già pubblicato il singolo «I'm an alcoholic».

«RAINBOW SODA» PER MR RAIN

Nuovo singolo per Mr Rain: dopo l'oro conquistato da «I grandi non piangono mai» (5,6 milioni di views su YouTube), il rapper torna in scena con «Rainbow Soda». Il video, già online, è stato girato a Movieland insieme a J. Rave.

FAMIGLIA FRANCESE AL CINEMA SERENO

Penultimo appuntamento al Sereno prima delle proiezioni all'aperto. Alle 21 «Famiglia all'improvviso. Istruzioni non incluse». Il film, interpretato da uno strepitoso Omar Sy, ha staccato in Francia 3 milioni di biglietti.